

DOC. NUM. 11/2004

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circostrizionale
N. 10 – "MIRAFIORI SUD"
Estratto del verbale della seduta del 17 Febbraio 2004

Convocato il Consiglio di Circostrizione n. 10 in seduta ordinaria

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico "R. Davico", in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente Maurizio TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CALELLA CAMARDA CASSANO CERA
CHIAZZOLLA DEIANA FALLERI INFELISE LAINO LUBATTI MINUTELLO
MURDOCCA PERILLO RASTELLI REGALBUTO REVERDITO SPINELLI STRINA
TESSITORE.

In totale con il Presidente n. 24

Risulta assente il Consigliere: CARDONA

Con l'assistenza del Segretario: Dr. Giuseppe CONIGLIARO

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il seguente provvedimento:

OGGETTO: C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: PROGETTO PRELIMINARE DI
REALIZZAZIONE DI NUOVO MERCATO E RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBITO DI VIA
ROVEDA – MIRAFIORI SUD.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: PROGETTO PRELIMINARE DI REALIZZAZIONE DI NUOVO MERCATO E RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBITO DI VIA ROVEDA - MIRAFIORI SUD.

Il Presidente Trombotto, di concerto con i Coordinatori della II Commissione Chiazzolla e della III Commissione Strina, riferisce:

E' pervenuta in data 30 gennaio 2004 con nota del Settore Tecnico Infrastrutture per il Commercio richiesta di espressione di parere, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del Decentramento, sul progetto preliminare di realizzazione di nuovo mercato e riqualificazione dell'ambito di via Roveda - Mirafiori Sud.

Il fondamentale presupposto del progetto è la realizzazione di una nuova struttura mercatale coperta che possa offrire un'opportuna alternativa alla struttura esistente divenuta, col tempo, fatiscente e poco funzionale, anche in ragione di un numero elevato di pilastri nella parte centrale dello spazio mercatale.

La nuova struttura è stata pensata sia in planimetria che in volumetria per concorrere alla definizione di un nuovo spazio di relazione, vale a dire di una piazza, da sostituire all'area attualmente sfruttata a parcheggio di fronte all'ingresso della chiesa parrocchiale.

La memoria storica del primo mercato rionale che si sviluppò lungo Via Roveda e il ricordo ancora vivo del supermercatino COOP in struttura prefabbricata leggera smantellato recentemente, hanno condotto ad individuare per il trasferimento del mercato l'area posta tra il complesso parrocchiale oltre il limite del luogo di culto e il giardino "Fred Buscaglione". Tale area è attualmente occupata da una piastra vocata originariamente al pattinaggio e oramai utilizzata sporadicamente più che altro per feste di quartiere organizzate dalla parrocchia.

La struttura coperta sarà caratterizzata da ampie campate senza elementi strutturali centrali per permettere, oltre ad un razionale sfruttamento nella disposizione degli stalli di vendita, un possibile ed ampio ventaglio di altri utilizzi nei momenti della giornata non caratterizzati dalla presenza dei banchi del mercato rionale. In questo senso la tettoia deve essere letta come una sorta di piazza coperta, a somiglianza delle tettoie che caratterizzano spesso gli spazi pubblici centrali delle località minori del Piemonte e che diventano, specie la domenica mattina, luogo di ritrovo per gli abitanti del quartiere.

La copertura sarà attraversata da una spina vetrata longitudinale che permetterà di migliorare

l'illuminazione naturale anche nella parte più centrale della struttura, riportando un equilibrio di condizioni ambientali secondo una disposizione dei banchi a due corridoi di vendita.

Questa linea di luce diurna sarà anche il vero legame della tettoia con la piazza verso l'edificio porticato esistente perché – in sua continuità – è previsto un passaggio che potrà essere coperto o, più semplicemente, pergolato. In sostanza la tettoia diventerà l'ingresso da sud (vale a dire da via Roveda) al nuovo cuore del quartiere, ai suoi servizi pubblici e privati e alle occasioni di aggregazione che si sapranno offrire agli abitanti.

La struttura coperta è prevista per accogliere agevolmente, secondo la nuova codificazione delle misure per i mercati rionali, una trentina banchi vendita. Non è in alcun modo previsto che gli stalli di vendita possano essere sostituiti con stand fissi, come avvenuto nella tettoia attualmente in uso.

E' ipotizzato che la struttura non abbia una altezza superiore ai cinque metri, almeno in corrispondenza del limite esterno, sia per ridurre l'impatto volumetrico della struttura ma anche per armonizzare la percezione volumetrica della tettoia con i vicini edifici parrocchiali a un piano fuori terra. La limitata altezza dei profili di gronda permetterà anche un minimo effetto della eventuale pioggia di stravento sulle postazioni di vendita, effetto ulteriormente limitato anche dalla disposizione preferita dagli ambulanti che privilegiano l'affaccio a corridoi di vendita interni con il parcheggio dei furgoni alle spalle del banco, verso l'esterno.

A beneficio degli ambulanti sarà realizzato a fianco della tettoia, in sostituzione di quello esistente, un servizio igienico ospitato da una piccola struttura, con caratteristiche dei chioschi in uso in città, che accoglierà anche l'edicola esistente, la cui attuale localizzazione è incompatibile con le necessità spaziali della tettoia.

La realizzazione del nuovo mercato coperto è stata occasione per reinventare una nuova definizione dello spazio più centrale dell'area tra le vie Plava, Negarville e Roveda.

Per identificare al meglio il luogo come punto di aggregazione del quartiere, vero punto di incontro dei flussi e delle fruizioni comuni (dalla spesa quotidiana alla partecipazione alle funzioni religiose, dal tragitto da e verso i capolinea dei mezzi pubblici ai percorsi verso il giardino e i giochi dei più piccoli) si è pensato ad una forma geometrica che asseconduca gli unici riferimenti volumetrici esistenti – ogni piazza d'Italia è definita da edifici che si affacciano su di essa – quali la chiesa e l'edificio a tre piani porticato e l'accesso al futuro mercato coperto.

Tale forma è stata individuata nella circonferenza, perché essa può essere facilmente riportata, attraverso il suo centro, ad un punto di virtuale intersezione di tutti i percorsi di attraversamento della zona interessata, e perché essa si sposa bene – tramite la tangenza alla loggia d'ingresso alla chiesa parrocchiale – in dimensioni che ne fanno ancora apprezzare un rapporto spaziale a misura d'uomo.

La piazzetta così definita, è sostenuta da una sottolineatura di tutti i punti di accesso ad essa da tutte le abituali percorrenze (il parcheggio verso via Plava, la tettoia mercatale, i capolinea degli autobus su via Negarville) e fonde la sua funzione con il porticato commerciale tramite il disegno di pavimentazione, che spinge la lettura del cerchio fino al passaggio in sottoportico

verso l'edificio detto l'Isola. I punti di ingresso possono essere realizzati mediante pilastri o colonne, evocanti delle sorte di porte di entrata alla piazza. Oltre che con l'individuazione di un forte disegno di pavimentazione, la definizione ulteriore della piazzetta può essere accentuata da un sistema di seduta continua a muretto che richiami la tipica fruizione degli spazi di relazione in tutti i paesi di cultura mediterranea. Giustificata alla seduta continua sarà correlata una serie di appositi apparecchi d'illuminazione che caratterizzeranno specificatamente quel sito.

La piazza, nel suo centro, potrebbe ospitare senza problemi – e semmai traendone giovamento e valorizzazione – una scultura o altra opera d'arte opportunamente proporzionata, che potrebbe essere individuata con apposito concorso.

La saldatura – ma al contempo il distacco – tra i due elementi di questo spazio urbano è sostenuta, oltre che dal percorso coperto o pergolato, da due bacini d'acqua modellati con linee che nascono dai limiti della struttura coperta, ma si associano nelle loro curve alla matrice geometrica della piazza. Queste ampie vasche potranno essere animate da giochi d'acqua e costituiranno un valido filtro sonoro tra l'animazione commerciale del mercato e la più raccolta atmosfera della piazza su cui si affaccia anche la chiesa di San Luca.

Lungo i due percorsi pedonali da via Negarville e dal parcheggio verso via Plava la saldatura con la situazione esistente sarà risolta con la costituzione in estensione delle attuali aiuole e con la creazione di nuove aree verdi sui fianchi attualmente risolti ad asfalto con un eventuale potenziamento della dotazione arborea ed arbustiva che compensi la necessaria eliminazione delle presenze vegetali in corrispondenza del sottoportico centrale dell'edificio comunale.

Lungo via Negarville e via Roveda saranno segnalati in corrispondenza del marciapiede mediante elementi a colonna – sorta di totem comunicativi, gli accessi principali al cuore del quartiere e alla stessa piazza.

La realizzazione dei due nuovi elementi del centro di quartiere non può prescindere dalla risoluzione del problema parcheggio dei veicoli – attualmente quanto impropriamente – ospitati davanti alla chiesa.

Anche in previsione dell'intervento di ristrutturazione dell'edificio porticato e della tettoia attualmente adibita a mercato, è stato valutato che il passaggio tra il fabbricato comunale e l'immobile l'Isola dell'ATC potrà proficuamente essere riorganizzato come zona di parcheggio con disposizione a spina di pesce per assorbire i posti auto che verranno a mancare con la sistemazione a piazza dell'area davanti alla chiesa. Altresì sarà fatto per l'area posta dietro alla tettoia, riuscendo così a garantire un bilancio di posti auto equiparabile a quello dei posti attualmente esistenti.

Per rendere più agevole e sicura la viabilità di raccordo tra le due aree a parcheggio e via Plava sarà sottratta – previo accordo con l'ATC – una striscia di terreno all'area di pertinenza dell'immobile l'Isola sul lato verso la tettoia. Tale operazione ha lo scopo di ridefinire una sezione di passaggio più larga di quell'attuale in modo da rendere percorribile sia dai veicoli che dai pedoni quel passaggio ora assai angusto. La creazione di quel passaggio permette anche la migliore fruizione delle due aree a parcheggio determinando le condizioni per un ritorno continuo

delle auto alla ricerca di un posto di sosta sulle stesse aree e un deflusso più fluido verso via Plava.

Complessivamente le aree verso via Plava saranno potenziate nella presenza di alberi: in particolare dietro l'Isola sarà completato un filare lungo la porzione di verde rimanente tra lo stesso immobile e il marciapiede posto in testata dei parcheggi a spina di pesce e l'area dietro l'attuale tettoia mercatale sarà arricchita da quattro coppie di alberi che avranno anche la funzione di rendere meno rovente la superficie asfaltata del parcheggio.

Il passaggio dalla piazza verso il parcheggio e verso l'Isola sarà facilitato da una penisola del marciapiede lungo il retro dell'edificio comunale posta in corrispondenza del sottoportico principale e sull'altro lato del passaggio veicolare. Analogamente anche gli altri due sottoportici avranno in loro corrispondenza un allargamento del marciapiede per rendere più attraenti quei passaggi, molto funzionali all'utilizzo a parcheggio di quella zona retrostante. In corrispondenza al sottoportico centrale saranno inseriti degli elementi a colonna che segnino con chiarezza il richiamo alla piazza cui da lì si accede.

La parte di via Roveda retrostante il complesso parrocchiale ha una sezione molto più larga della sezione predominante della via: questo è probabilmente dovuto al posizionamento in quel luogo del primo mercato rionale del quartiere, così come alla lieve traslazione dell'asse della stessa via rispetto a quella di via Quarello. Le sistemazioni recenti del Settore Viabilità e Traffico, che hanno contribuito a ridurre la sezione concorrendo anche alla formazione di un certo numero di posti auto, non sono ancora risolutive rispetto ad un assetto duraturo e giustificato all'intera asta stradale. Pare quindi necessario ridefinire quella parte di viabilità ripristinando con rigore la sezione veicolare di via Roveda; qualora questa scelta, che comporta implicitamente un innesto a baionetta con la via Quarello, fosse ritenuta pericolosa da un punto di vista del traffico veicolare, sarà sempre possibile mantenere l'attuale semaforizzazione all'incrocio. Sicuramente una riplasmazione dei limiti della carreggiata e delle porzioni riservate alla sosta veicolare avrà benefici influssi anche sulla pedonalità che vedrà aumentate le superfici ad essa destinate, così come sarà possibile alleggerire il peso ambientale delle auto in sosta mediante la messa a dimora di alberi di buona dimensione che cambieranno radicalmente la percezione ordinaria di questo scampolo di territorio.

In corrispondenza della nuova struttura mercatale e del giardino Fred Buscaglione saranno modellate delle penisole dai marciapiedi in modo da impedire in quei punti la sosta veicolare e rendere più breve l'attraversamento pedonale della via, saldando al meglio il cuore del quartiere anche al settore residenziale posto a meridione di via Roveda.

Il progetto oggetto di parere è stato illustrato e discusso nella convocazione congiunta delle Commissioni II e III del 9 febbraio 2004.

La Giunta Circoscrizionale riunitasi in data 11.02.04 giudica positivamente la volontà dell'Amministrazione Comunale di riqualificare complessivamente l'ambito compreso tra le vie Negarville, Plava, Roveda ed il giardino Fred Buscaglione come richiesto da questa Amministrazione.

Entrando nello specifico del progetto, sentiti in più occasioni i cittadini residenti in quella

parte del quartiere, si ritiene di far proprie le preoccupazioni relative alla rilocalizzazione del mercato di via Plava nell'area dell'attuale pista di pattinaggio.

Diversamente, condividendo l'obiettivo della valorizzazione del tessuto commerciale, sia ambulante che fisso e prendendo atto che l'attuale localizzazione dell'area mercatale sottostante la tettoia coperta di via Plava stia portando ad una lenta morte di quella realtà, si propone la sua rilocalizzazione in altra sede.

Occorrendo definire in questa fase una possibile localizzazione del mercato, si propone che lo stesso, privo di tettoia, sia ubicato lungo la via Roveda lato nord al posto dell'attuale parcheggio auto conosciuto come piazzetta Roveda. Occorre, inoltre, garantire un passaggio agli eventuali mezzi di soccorso che necessitino di giungere alla Parrocchia San Luca e al sottostante cinema pubblico.

Si evidenzia altresì, sentita la volontà dei residenti, la possibilità di ubicazione del mercato in via Negarville angolo via Plava in luogo dell'attuale area verde comunale che presupporrebbe comunque la cessione da parte dell'ATC alla Città di Torino dell'area attualmente occupata dalla porzione del complesso l'Isola impegnata da un impianto natatorio, attualmente in disuso e completo abbandono.

Questa Circoscrizione impegna l'Amministrazione Comunale nella fase transitoria tra la progettazione preliminare e quella definitiva ad esperire le pratiche necessarie per acquisire la proprietà della porzione di area ATC sopra indicata a condizione che ciò non comprometta il finanziamento ottenuto dall'ATC stessa per il recupero più complessivo dell'area conosciuta come l'Isola.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- Di esprimere un parere favorevole in merito all'idea di riqualificazione complessiva dell'area ed un parere negativo al progetto preliminare di realizzazione di un nuovo mercato nell'ambito attualmente occupato dalla pista di pattinaggio formulando le due proposte alternative sopraindicate.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Al momento della votazione i Consiglieri: Acquaviva, Calella, Deiana, Infelise, Minutello, Perillo, Rastelli, Regalbuto e Reverdito sono fuori aula.

Il Consiglio di Circoscrizione con votazione palese accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	n. 15
Votanti	n. 14
Favorevoli	n. 14
Contrari	n. //
Astenuti	n. 1 Albano.

Il Consiglio di Circoscrizione

D E L I B E R A

- Di esprimere un parere favorevole in merito all'idea di riqualificazione complessiva dell'area ed un parere negativo al progetto preliminare di realizzazione di un nuovo mercato nell'ambito attualmente occupato dalla pista di pattinaggio formulando le due proposte alternative sopraindicate.

Il presente provvedimento non comporta spesa.
